

## **Antonina Randazzo**

Antonina Randazzo è docente di danza classica e Maître de Ballet con una carriera pluridecennale dedicata all'alta formazione coreutica e alla trasmissione della tecnica accademica. Figura di riferimento nella didattica italiana, ha unito nel suo percorso esperienza artistica, rigore metodologico e una costante attività di formazione di giovani danzatori e insegnanti.

Dal 1985 al 2017 è stata Maître de Ballet presso la Scuola di Danza del Real Teatro di San Carlo di Napoli, partecipando attivamente a tutte le attività didattiche e artistiche dell'istituzione. Nel corso di oltre trent'anni ha formato allievi oggi inseriti nelle più prestigiose compagnie italiane ed estere, molti dei quali ricoprono ruoli di solisti e primi ballerini. Parallelamente, svolge attività di docente in corsi di formazione per insegnanti dal primo all'ottavo corso su tutto il territorio nazionale, è Maître de Ballet in stage e produzioni RAI e membro di giuria in concorsi ed esami.

Dal 1984 è docente presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, istituzione nella quale si è diplomata nel 1979 e dove nel 1982 ha conseguito il Diploma di perfezionamento ramo insegnanti (attuale laurea) sotto la guida del Maestro Zarko Prebil.

Durante il suo percorso formativo ha studiato con maestri di fama internazionale, tra cui Vladimir Vasiliev, Ekaterina Maximova, Elisabetta Terabust, Marina Messerer, Irena Zubowskaia, Margarita Traianova, oltre ai Maestri E. Poliakov e R. Nunez, consolidando una preparazione tecnica di scuola accademica russa ed europea.

L'attività artistica l'ha vista impegnata dal 1990 al 1996 nelle produzioni liriche e di balletto dell'Arena di Verona, prendendo parte a titoli del grande repertorio quali Romeo e Giulietta, Spartacus, Zorba il Greco, Carmina Burana e Sogno di una notte di mezza estate, oltre alle parti danzate di opere come Aida, La Traviata, Carmen, Rigoletto e Andrea Chénier. Con il gruppo stabile dell'Opera dell'Accademia Nazionale di Danza ha interpretato i principali balletti del repertorio classico, tra cui Il Lago dei Cigni, Coppélia, Lo Schiaccianoci, Giselle, Les Sylphides e Don Chisciotte. Si è inoltre esibita al Premio Positano nel 1979 e nel 1980.

Ha collaborato alla realizzazione fotografica del volume "Tecnica della danza classica" di Flavia Pappacena, pubblicato da Gremese Editore, contribuendo a un'opera di riferimento per la didattica della danza.

Il suo percorso professionale si distingue per continuità, autorevolezza e dedizione alla formazione: una carriera costruita tra palcoscenico e insegnamento, con l'obiettivo costante di trasmettere la disciplina, l'eleganza e la solidità tecnica proprie della grande tradizione della danza classica.